



ORIGINALE

**COMUNE DI SCISCIANO**  
(Città Metropolitana di Napoli)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**N. 50 del 4 agosto 2017**

**OGGETTO: *Proposta o.d.g. di coltiretti per un commercio libero e giusto e contro l'accordo economico e commerciale tra Unione europea e Canada (CETA)***

l'anno duemiladiciassette e questo giorno 4 del mese di agosto, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Edoardo Serpico nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti:

		P	A
Sindaco	Serpico Edoardo	X	
Assessore	Napolitano Giovanna	X	
Assessore	Esposito Corcione Giacomo	X	
Assessore	Paduano Giuseppe	X	

Con l'assistenza del v. Segretario Generale dott. Stefano Addeo

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

## LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione.

Vista la legge n. 267/2000

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 del 7.6.90

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lvo 267/2000;

- Dal Responsabile del SETTORE Avv. Stefano Addeo

- Dal Responsabile del SETTORE Rag. Carmine Napolitano

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi;

## DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dichiarare con separata ed unanime votazione, ricorrendone i motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

# COMUNE DI SCISCIANO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERA DI GIUNTA

**OGGETTO:** Proposta o.d.g. di Coldiretti per un commercio libero e giusto e contro l'accordo economico e commerciale tra Unione Europea e Canada (CETA)

## PREMESSO

- Che il 15 febbraio 2017 il Parlamento europeo ha dato il proprio consenso alla conclusione del Comprehensive Economic and Trade Agreement (CETA), Accordo economico e commerciale globale tra Unione europea e Canada, che si pone come obiettivi principali: procedere alla progressiva liberalizzazione degli scambi assicurando alle merci dell'altra Parte il trattamento disposto a livello nazionale; avviare un'attività di riduzione o soppressione reciproca dei dazi doganali sulle merci originali dell'altra Parte; assicurare l'astensione dell'adozione o del mantenimento in vigore di divieti o restrizioni all'importazione di merci destinate al territorio dell'altra Parte;
- Che all'entrata in vigore dell'Accordo è previsto l'annullamento di circa il 98% di tutte le tariffe dell'Unione Europea, ma d'altra parte, la cooperazione regolamentare conduce alla graduale eliminazione delle regole che nei diversi settori della sanità pubblica, della sicurezza degli alimenti, della protezione dei consumatori e dell'ambiente, possono essere ritenuti di ostacolo alla libertà del commercio;
- Che il CETA è un accordo di natura mista per la cui entrata in vigore è necessaria la ratifica di parte di ciascuno Stato membro secondo le rispettive disposizioni nazionali;
- Che in un momento di grave crisi in cui il nostro paese è alla ricerca di azioni e risorse per il rilancio dell'economia e della crescita occupazionale, il made in Italy e, in particolare, quello agroalimentare, è universalmente riconosciuto come straordinaria leva competitiva "ad alto valore aggiunto" per la crescita del Paese;
- Che con l'eliminazione dei dazi si crea un uniforme piano di scambio ed una comune piattaforma di competizione transatlantica, tra le imprese agricole europee e nordamericane, in cui queste ultime risultano avvantaggiate dalla enorme dimensione industriale e dalla completa simmetrica regolatoria che consente alle stesse di beneficiare di significative economie di scala e di ridotti costi di produzione conseguenti ai bassi standard produttivi e di sicurezza normativamente imposti;

- Che la tutela delle indicazioni geografiche riconosciute non impedisce l'uso in Canada di indicazioni analoghe, per coloro che abbiano già registrato o usato commercialmente tale indicazione. In sostanza si potrà continuare a vendere "prosciutto di Parma" canadese, in coesistenza con quello DOP italiano;
- Che il CETA introduce l'applicazione del principio di equivalenza delle misure sanitarie e fitosanitarie che permetterà ai produttori canadesi di non sottostare ai nuovi controlli nei Paesi in cui verranno venduti, dimostrandone l'equivalenza con quelli commercializzati dalla controparte. Tale meccanismo risulta molto rischioso per la salute e per i consumatori, considerando che in Canada sono impiegate un numero rilevante di sostanze attive vietate in Unione Europea, tra cui a titolo di esempio, il glifosato in caso di preraccolta del grano, proibito in Italia.

### **CONSIDERATO**

- Che le Federazioni Provinciali di Coldiretti stanno presentando ai diversi comuni una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione dell'azione di Coldiretti per un commercio libero e giusto e per un Europa libera dal CETA;

ATTESTO che il presente atto non necessita di pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa.

### **IL SINDACO PROPONE ALLA GIUNTA**

- di approvare l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale di Coldiretti ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche dalla necessità di tutela degli interessi dei cittadini e delle imprese agricole del nostro Comune;
- di intraprendere iniziative per sollecitare il Parlamento e il Governo ad impedite l'entrata in vigore del nostro Paese del trattato CETA, arrestando il processo di ratifica dell'accordo in Italia ed adottando ogni iniziativa necessaria ad ostacolate l'applicazione del Trattato anche in via provvisoria.



**IL SINDACO**  
(Prof. *Edoardo Serpico*)

IL PRESIDENTE  
F.to Prof. Edoardo Serpico

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Stefano Addeo

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza municipale li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ( art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari ( art. 125 del T.U. n. 267/2000)

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_ - 7 AGO, 2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal.....al.....ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art. 134 , comma 3 del T.U. n. 267/2000)

oppure

( ) dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Settore